



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2013**

INDICE

1. PREMESSA E DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	8
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	8
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	10
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	11
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	14
6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1. PREMESSA E DATI DI SINTESI

Signori Soci,

sottopongo, alla Vostra attenzione il Bilancio d'Esercizio 2013 dell'Automobile Club Frosinone che presenta le risultanze riportate nella nota integrativa.

Il Bilancio d'Esercizio 2013 è stato redatto in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 22.09.2009, con delibera n. 11, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 e approvato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con provvedimento del 14/06/2010 prot. 27046.

Tale nuovo Regolamento prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria adottato fino all'esercizio 2010.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Frosinone fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nonostante il perdurare della crisi economica a livello nazionale, comunque questo AC per l'esercizio 2013 ha registrato un sostanziale pareggio della compagine associativa, con una leggera flessione in linea con l'andamento dell'intera Federazione nazionale.

A garantire questo risultato di sostanziale pareggio con i numeri del 2012, sono state soprattutto la Delegazione di sede, su cui è stato rinnovato il grande lavoro di *riposizionamento* commerciale e di motivazione delle risorse umane, ed alcune delle principali Delegazioni, maggiormente coinvolte nella vita dell'Ente attraverso la condivisione degli obiettivi associativi.

Sul fronte commerciale, inoltre, si è proceduto ad un'azione di rinnovo e sollecito degli accordi già esistenti e alla stipula di **nuove convenzioni** tra cui quella

con il sindacato UIL di Frosinone, il Centro Gomme A1 di Frosinone, lo Studio odontoiatrico Dental Maria.

Sul fronte dei servizi, nel corso del 2013 l'AC Frosinone ha ampliato e affinato il servizio di traduzione patenti estere adeguandolo alla nuova normativa che prevede il ricorso a Periti giurati per la traduzione dei documenti di abilitazione alla guida di paesi non UE; il servizio di rinnovo patenti, adeguandosi al nuovo sistema di rilascio disposto dalla normativa ministeriale; la gestione diretta dell'ufficio di consulenza automobilistica/pratiche auto e pagamento quota albo autotrasportatori che avevano visto la luce nell'anno 2012.

La Rete di Vendita, punto di forza della struttura che ho l'onore di presiedere, ha evidenziato un'ulteriore lieve crescita arrivando al consistente numero di **28 Delegazioni (erano 27 nel 2012), operanti** sul territorio Provinciale e ne ha altre in via di attivazione, a conferma della forza e dell'attrattiva commerciale del marchio ACI sul territorio.

In particolare sono state già positivamente avviate nel corso del 2013 e saranno proseguite nel 2014, attività di collaborazione commerciale istituzionale con SARA Assicurazioni, Compagnia assicuratrice del gruppo ACI, in particolare con l'Agente Capo di Frosinone e con il nuovo Agente Capo di Paliano.

Parallelamente alla realizzazione di questa complessa operazione di coordinamento e arricchimento dei servizi erogati dall'AC provinciale e dalla rete commerciale locale, l'AC ha percorso anche nel corso del 2013 la strada del rinnovamento già intrapresa da alcuni anni e che ha reso l'AC Frosinone un punto di riferimento importante per le attività che gravitano intorno al mondo dell'automobile e alle tematiche inerenti la mobilità e la sicurezza stradale.

Per quanto riguarda l'attività di **Agente Generale SARA Assicurazioni**, nel corso del 2013 si è registrato, nonostante il quadro economico generale, un incremento del volume delle provvigioni sulla provincia di Frosinone rispetto al 2012, a dimostrazione della sinergia e collaborazione sul territorio con gli agenti capo e con i diversi sub-agenti con ben 15.737 polizze sottoscritte.

Inoltre, nel corso degli ultimi mesi del 2013 è stata sottoscritta l'apertura sul territorio provinciale della seconda autoscuola a marchio ACI, questa volta sul territorio di Ceccano e che ha visto la luce nei primi mesi del 2014. Ulteriore dimostrazione del dinamismo del nostro Club, in grado di saper intercettare i reali bisogni dei soci ACI con una ampia offerta di servizi nell'ambito di sicurezza stradale.

L'attività sportiva facente capo all'AC Frosinone è sempre molto rilevante, nonostante il lieve calo dei licenziati su base nazionale dovuto, inevitabilmente alla difficile congiuntura economica: i licenziati CSAI nel 2013 sono stati, infatti, oltre 600, risultato che ha posto ancora una volta l'Ente in posizione di rilievo in Italia nel settore automobilistico sportivo.

Nel corso dell'anno, nonostante le esigue disponibilità di risorse umane ed economiche, che non hanno permesso all'AC Frosinone di poter organizzare in proprio delle competizioni sportive, l'Ente ha comunque rafforzato la collaborazione con i Team e le associazioni sportive della provincia, anche e soprattutto grazie

all'attività del Delegato Sportivo Csai provinciale e con la collaborazione della Commissione Sportiva locale. A tal proposito, nell'ambito motoristico sono state realizzate le seguenti **competizioni**: Rally Ronde Boville (scuderia Random Team); Rally Ceccano; Slalom Ausonia; Rally Santopadre; Rally Ronde MSGC; Rally di Torrice e Rally Ronde della Ciociaria.

Per tutte queste manifestazioni, l'AC Frosinone ha curato l'attività di comunicazione pre e post gara, con comunicati stampa su tutti i quotidiani della Provincia, sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook dell'AC.

Inoltre, personale dell'AC è stato presente *in loco* durante le principali competizioni, per promuovere l'associazione al nostro club, illustrando caratteristiche e vantaggi dei diversi prodotti e servizi ACI.

Infine, nel mese di maggio 2013 è stata organizzata presso il Circolo del Golf di Fiuggi la tappa locale del torneo "ACI Golf 2013", che ha registrato un significativo successo di partecipanti e di pubblico, con notevole ritorno in termini di immagine e di associazioni.

Per quanto riguarda le iniziative che sono state realizzate nel 2013, è evidente che, perdurando lo stato di esiguità delle risorse e dei vincoli di bilancio, sono state tutte gestite con la massima attenzione al rapporto costi/benefici.

A livello istituzionale l'AC Frosinone punta di nuovo sulle attività nel settore dell'educazione e sicurezza stradale, ambito in cui l'Ente si è posto ancora una volta sul territorio come interlocutore privilegiato di tutte le istituzioni locali.

L'AC Frosinone ha continuato, infatti, nel suo ruolo di catalizzatore delle diverse attività e dei progetti inerenti la sicurezza stradale sul territorio provinciale, fungendo da raccordo e stimolo per tutti gli altri attori sociali e le istituzioni coinvolti.

Tra le iniziative del 2013 va sottolineato, innanzitutto, il progetto "**SegnalACI i disservizi stradali nella tua città**", rivolto agli utenti della strada, per la segnalazione tempestiva dei problemi viari sulla rete stradale provinciale. In particolare, sono stati messi a disposizione degli utenti una serie di canali di comunicazione telematica e telefonica (telefono; email; profilo Facebook e profilo Twitter) per far sì che essi possano chiedere tempestivamente all'AC Frosinone di farsi portavoce con gli enti territoriali preposti alla gestione e alla manutenzione stradale qualora individuino disservizi, buche, segnaletica carente e quant'altro.

Inoltre, nel mese di novembre 2013, è stato realizzato il **Corso per Commissari di percorso Csai**, rivolto a circa 60 sportivi che sono diventati titolari di licenze Csai come Ufficiali di Gara, rilasciate dall'Ente.

Sempre sul fronte dell'educazione stradale, inoltre, l'AC Frosinone ha deciso di intervenire su fasce di età sensibili, ovvero i neopatentati o coloro che si apprestano a conseguire il titolo di abilitazione alla guida. Per questo è stato ideato e portato a termine con molto successo il Progetto "**Rispettare gli altri è rispettare se stessi**" nell'ambito del più ampio intervento finanziato con fondi Regionali e in partnership con il Comune di Frosinone, la cooperativa OSA e l'Associazione Auser del Frusinate. In particolare, il modulo dell'ACI, concerneva degli interventi psico educativi nelle Scuole Superiori del capoluogo (Artistico e IPSIA), volti a sensibilizzare i ragazzi delle classi quarte e quinte sul tema del rispetto del codice della strada, ma anche delle regole in genere. L'intervento è stato affidato ad una risorsa specializzata, psicologa e

psicoterapeuta, e concluso con la conferenza “Graffiti dell’Anima”, a cura della D.ssa Angela Giò Ferrari degli Ospedali Civili di Brescia per conto di ACI. Come già accennato l’intero progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio mediante le risorse messe a disposizione dalla Legge Regionale 15/2001.

Come ogni anno dal 2007, l’AC Frosinone ha patrocinato la manifestazione “**Trofeo Simone Celletti**”, organizzata nel mese di Giugno 2013 dall’associazione Cotek8 (familiari di vittime della strada e promozione sportiva) e giunta alla sua sesta edizione. L’evento è stato coronato dalla conferenza sulla sicurezza stradale “Quelli che ... la strada”, con il patrocinio dell’Amministrazione Provinciale di Frosinone, del Comune di Cassino e dello Stabilimento Fiat Auto di Piedimonte S. Germano (FR).

L’esercizio 2013 chiude con un utile del risultato d’esercizio di parte economica **pari ad €62.385,50** che ha portato al completo ripianamento del deficit patrimoniale e al conseguimento di un patrimonio netto positivo pari ad **€ 137.178,64**.

Il risultato economico è stato positivamente influenzato dalla diminuzione più che proporzionale dei costi rispetto alla contestuale riduzione dei ricavi con conseguente miglioramento del valore della produzione.

I risultati complessivi raggiunti nel corso dell’esercizio 2013, appaiono, pertanto, soddisfacenti in quanto, nonostante l’esiguità della struttura, si è realizzato un ulteriore contenimento della spesa corrente.

Le principali iniziative che si intendono perseguire nel futuro saranno, quindi, nel segno della continuità e si articoleranno, sostanzialmente, sulle seguenti linee operative tra loro sinergiche:

- lo sviluppo dell’attività associativa e il rafforzamento del marchio sul territorio;
- l’armonizzazione della rete di vendita e l’implementazione dei servizi erogati agli utenti;
- il consolidamento del ruolo sociale dell’AC Frosinone in materia di sicurezza stradale e mobilità;
- lo sviluppo della’attività assicurativa.

Tra le iniziative si segnalano, in particolare:

✓ proseguirà l’intensa campagna di comunicazione attuata nello scorso anno sui diversi canali (carta stampata, Internet/Facebook, affissioni pubbliche temporanee e fisse; installazione pannelli digitali per rete pubblicitaria locale e quant’altro possa essere utile alle esigenze di comunicazione-informazione dell’ente), sia sul fronte istituzionale, sia su quello commerciale;

✓ proseguirà l’attività di convenzionamenti già avviata nel 2013, con l’obiettivo di estendere il bacino d’utenza dei nostri servizi a categorie tutt’oggi escluse o difficili da raggiungere.

✓ sulla scia dei primi positivi riscontri ottenuti a seguito dell’avvio del Servizio “SegnalACI i disservizi stradali nella tua città”, di concerto con il servizio ACI-Regione Lazio “Luce Verde Lazio”, si continuerà nell’attività di espansione e di diffusione delle informazioni relative al funzionamento del progetto, anche mediante accordi con i singoli enti preposti alla manutenzione stradale;

✓ Come ogni anno, si terrà il **Trofeo Simone Celletti**, nel Cassinate, organizzato dall'associazione motoristica di familiari di vittime della strada "Cotek8".

✓ Nel corso dell'esercizio 2014, l'AC Frosinone continuerà a promuovere ed organizzare Corsi per Ufficiali di gara e presterà poi la propria collaborazione alla Commissione Sportiva locale per la realizzazione delle **competizioni motoristiche** in calendario per l'anno 2014.

Tutte queste iniziative e le altre che verranno poste in essere nel corso del 2014 confermeranno e consolideranno la posizione dell'AC Frosinone quale punto di riferimento per la provincia di Frosinone in materia di mobilità e sicurezza stradale.

Il bilancio dell'Automobile Club Frosinone per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 62.385,30

totale attività = € 2.039.216,87

totale passività = € 1.902.038,23

patrimonio netto = € 137.178,64

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2013 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2012:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	10.257,00	13.676,00	-3.419,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	61.692,00	54.142,00	7.550,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	13.075,00	13.075,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	85.024,00	80.893,00	4.131,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			0,00
SPA.C_II - Crediti	1.845.910,00	1.744.331,00	101.579,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	40.083,00	29.606,00	10.477,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.885.993,00	1.773.937,00	112.056,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	68.201,00	3.232,00	64.969,00
Totale SPA - ATTIVO	2.039.218,00	1.858.062,00	181.156,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	137.179,00	74.793,00	62.386,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.595,00	14.439,00	-11.844,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	36.793,00	40.703,00	-3.910,00
SPP.D - DEBITI	1.760.169,00	1.711.345,00	48.824,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	102.483,00	16.783,00	85.700,00
Totale SPP - PASSIVO	2.039.219,00	1.858.063,00	181.156,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	728.643,00	939.960,00	-211317
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	628.778,00	778.840,00	-150.062,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	99.865,00	161.120,00	-61.255,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.171,00	-5.248,00	3.077,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-4.992,00	1.074.814,00	-1.079.806,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	92.702,00	1.230.686,00	-1.137.984,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.316,00	37.436,00	-7.120,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	62.386,00	1.193.250,00	-1.130.864,00

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta al 29/10/2013

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	533.000,00	-43.300,00	489.700,00	461.464,06	-28.235,94
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	643.582,00	-30.382,00	613.200,00	478.495,00	-134.705,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.176.582,00	-73.682,00	1.102.900,00	939.959,87	-162.940,94
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.082,00	-1.000,00	4.082,00	1.482,53	-2.599,47
7) Spese per prestazioni di servizi	630.658,00	-189.550,00	441.108,00	439.940,10	-1.167,90
8) Spese per godimento di beni di terzi	77.110,00	-20.000,00	57.110,00	65.606,29	8.496,29
9) Costi del personale	311.950,00	-45.000,00	266.950,00	214.228,56	-52.721,44
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.223,00	0,00	18.223,00	8.858,38	-9.364,62
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-2.000,00	0,00	-2.000,00		2.000,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	61.235,00	1,00	61.236,00	11.844,87	-49.391,13
14) Oneri diversi di gestione	72.470,00	123.000,00	195.470,00	36.879,41	-158.590,59
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.174.728,00	-132.549,00	1.042.179,00	778.840,14	-263.338,86
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.854,00	58.867,00	60.721,00	78.342,91	100.397,92
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	15.000,00	-15.000,00	0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari			0,00		0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.360,00		8.360,00	2.171,12	-6.188,88
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	6.640,00	-15.000,00	-8.360,00	-2.171,12	6.188,88
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	-15.000,00
21) Oneri Straordinari	5.000,00	0,00	5.000,00	4.992,44	-7,56
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	10.000,00	0,00	10.000,00	-4.992,44	-14.992,44
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	18.494,00	43.867,00	62.361,00	92.701,08	91.594,36
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	18.200,00	-25.000,00	43.200,00	30.315,78	-12.884,22
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	294,00	68.867,00	19.161,00	62.385,30	104.478,58

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.N	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00		0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	20.000,00		20.000,00	0,00	-20.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	-20.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	25.000,00		25.000,00	9.552,00	-15.448,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	-6.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.000,00	0,00	31.000,00	9.552,00	-21.448,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	10.000,00		10.000,00	0,00	-10.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	61.000,00	0,00	61.000,00	9.552,00	-51.448,00

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente è stata improntata secondo i dettami della direzione nazionale al contenimento massimo dei costi sia operativi che extragestione. Si ritiene, alla luce delle risultanze contabili, che l'ente sia riuscito ad ottenere tale risultato e si ritiene che tale politica potrà portare in futuro risultati di gestione sicuramente più significativi.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2013	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	10.257	13.676	-3.419
Immobilizzazioni materiali nette	61.692	54.142	7.550
Immobilizzazioni finanziarie	13.075	13.075	0
Totale Attività Fisse	85.024	80.893	4.131
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	1.404.212	1.496.007	-91.795
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	441.698	248.324	193.374
Disponibilità liquide	40.083	29.606	10.477
Ratei e risconti attivi	68.200	3.232	64.968
Totale Attività Correnti	1.954.193	1.777.169	177.024
TOTALE ATTIVO	2.039.217	1.858.062	181.155
PATRIMONIO NETTO	137.179	74.793	62.386
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	39.388	55.142	-15.754
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	39.388	55.142	-15.754
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	148.909	155.673	-6.764
Debiti verso fornitori	1.249.039	1.249.333	-294
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	75.236	66.702	8.534
Altri debiti a breve	286.983	239.635	47.348
Ratei e risconti passivi	102.483	16.783	85.700
Totale Passività Correnti	1.862.650	1.728.126	134.524
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.039.217	1.858.061	181.156

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia come la struttura compositiva dello stessi risulti abbastanza equilibrata. Infatti, come si evince dallo schema sopra indicato le passività a breve sono finanziate dalle attività correnti, mentre esiste un buon indice di copertura delle immobilizzazioni materiali ed immateriali con passività a lungo termine.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,07 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,04. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5, ma dobbiamo considerare che l'ente ha assorbito nell'esercizio 2012 un deficit patrimoniale di circa 700.000 euro, per

cui il risultato del 2013 deve essere visto sicuramente in modo del tutto soddisfacente in quanto mette in evidenza l'attenta gestione economica finanziaria dell'ente atta ad ottenere risultati di efficienza ed efficacia economica.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,05 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,03 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente per cui il nostro ente, da questo punto di vista, riesce a soddisfare pienamente tali criteri.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.13	31.12.2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.257	13.676	-3.419
Immobilizzazioni materiali nette	61.692	54.142	7.550
Immobilizzazioni finanziarie	13.075	13.075	0
Capitale immobilizzato (a)	85.024	80.893	4.131
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	1.404.212	1.496.007	-91.795
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	441.698	248.324	193.374
Ratei e risconti attivi			0
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.845.910	1.744.331	101.579
Debiti verso fornitori	1.249.039	1.249.333	-294
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	75.240	66.703	8.537
Altri debiti a breve	435.893	395.308	40.585
Ratei e risconti passivi	102.483	16.783	85.700
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.862.655	1.728.127	134.528
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-16.745	16.204	-32.949
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	39.388	55.142	-15.754
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	39.388	55.142	-15.754
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	28.891	41.955	-13.064
Patrimonio netto	137.179	74.793	62.386
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	65.987	59.786	6.201
Posizione finanz. netta a breve termine			0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	71.192	15.007	56.185

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2013
Utile (Perdita) dell'esercizio	62.385
Totale Ammortamenti	7.335
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	0
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	(3.910)
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	(11.844)
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	53.966
(Incremento) decremento delle attività correnti	112.055
Incremento (decremento) delle passività correnti	48.825
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	160.880
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	214.846
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	3.419
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(7.550)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(4.131)
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	210.715
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	29.606
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	40.083
Variazione posizione finanziaria netta a breve	10.477

E' evidente che l'Ente riesce a generare tra la gestione operativa e reddituale un ottimo cash flow che permette allo stesso di adempiere puntualmente a quelle che sono le esigenze finanziarie di breve periodo.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	728.643	939.960	-211.317	-22,5%
Costi esterni operativi	383.488	555.753	-172.265	-31,0%
Valore aggiunto	345.155	384.207	-39.052	-10,2%
Costo del personale	237.955	214.229	23.726	11,1%
EBITDA	107.200	169.978	-62.778	-36,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	7.335	8.858	-1.523	-17,2%
Margine Operativo Netto	99.865	161.120	-61.255	-38,0%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	
EBIT normalizzato	99.865	161.120	-61.255	-38,0%
Risultato dell'area straordinaria	-4.992	1.074.814	-1.079.806	-100,5%
EBIT integrale	94.873	1.235.934	-1.141.061	-92,3%
Oneri finanziari	2.171	5.248	-3.077	-58,6%
Risultato Lordo prima delle imposte	92.702	1.230.686	-1.137.984	-92,5%
Imposte sul reddito	30.316	37.436	-7.120	-19,0%
Risultato Netto	62.386	1.193.250	-1.130.864	-94,8%

La situazione economica conferma che l'Ente ha una gestione caratteristica efficiente visto che il margine operativo netto seppur in calo riesce comunque a generare alla fine un risultato netto positivo dopo aver depurato lo stesso dalla gestione finanziaria e straordinaria.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non esistono fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile/perdita di € 62.385,30 che intende destinare a nuovo esercizio.